

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 151

SEDUTA DEL 20-06-2014

Presidente:

Giancarlo Cesana

Consiglieri

Stefano Cecchin Marco Giachetti Adelmo Grimaldi Gabriele Perossi Paola Pessina Roberto Satolli

Con l'assistenza del Segretario Massimo Aliberti

Oggetto:

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI – PAGAMENTO DIRETTO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE DEI SUBAPPALTATORI E DEI SUBFORNITORI DEI CONTRATTI DI LAVORI PUBBLICI.

Il Direttore Amministrativo Osvaldo Basilico,

L'atto si compone di n. 2 pagine di cui n. // pagine di allegati parte integrante

I presente provvedimento e soggetto a pubblicazione in base alle linee guida del Direttore Generale.

ا Atti n./... all. ..





ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004 via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350 Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968





IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) che al comma 3 (comma modificato dall'art. 2, comma 1, lettera bb), d.lgs. n. 113 del 2007e successivamente dall'articolo 13, comma 10, lettera a) del d.l. 23 dicembre 2013 n. 145 convertito dalla Legge 21 febbraio 2014, n. 9) recita:

"Nel bando di gara la stazione appaltante indica che provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite o in alternativa, che è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari. Nel caso di pagamento diretto, gli affidatari comunicano alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento."

"Ove ricorrano condizioni di particolare urgenza inerenti al completamento dell'esecuzione del contratto accertate dalla stazione appaltante, per i contratti di appalto in corso può provvedersi, anche in deroga alla previsione del bando di gara, al pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguiti".

CONSIDERATO il particolare momento di profonda crisi che sta investendo il settore edile nel nostro paese e che sempre più spesso determina difficoltà e ritardi, se non addirittura interruzioni, nell'esecuzione delle opere pubbliche, conseguenti all'impossibilità dell'appaltatore di procedere tempestivamente ai pagamenti dei subappaltatori e dei subfornitori o addirittura al non concretizzarsi della stipula dei contratti di subappalto e di subfornitura per l'impossibilità dell'appaltatore di fornire adeguate garanzie ai potenziali subcontraenti;

CONSIDERATO, altresì, che il pagamento diretto dei subappaltatori e dei subfornitori, può comportare un favorevole snellimento delle procedure di controllo degli uffici preposti previste dalla normativa vigente, mantenendo invariato il livello del controllo medesimo.

RITENUTO, per quanto espresso ai punti precedenti, necessario e opportuno, avvalersi della facoltà di procedere direttamente ai pagamenti dei subappaltatori e dei subfornitori per i nuovi contratti di lavori pubblici e ove ricorrano le condizioni sopra esplicitate per i contratti in essere;

PREVIA VOTAZIONE resa ai sensi di legge, da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

DELIBERA

di demandare al Direttore Generale il compito di prevedere, ai sensi della normativa vigente, il pagamento diretto dei subappaltatori e dei subfornitori dei contratti di lavori pubblici nuovi e in essere, al fine di snellire le procedure dei controlli finalizzati ai pagamenti e ove risulti necessario (vista la profonda crisi in cui versa la maggior parte delle imprese italiane) attivare altre ipotesi contrattuali al fine di evitare rallentamenti e o sospensioni nell'esecuzione dei lavori, nonché, ad avvalersi di competente assistenza legale vista l'urgenza richiesta per la realizzazione dell'opera.



I**I Presidente** Giangarlo, Cesana

TEGISTRATA NEL VERBALE DELL N DAZAO GIU. 2014 L N





ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004 via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350 Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968

